



**Regione Toscana**

**Direzione Ambiente ed Energia  
Settore VIA**

**CONFERENZA DI SERVIZI  
(art. 14-ter della L. 241/1990, L.R. 40/2009)**

**Riunione del 09/04/2024**

**Oggetto:** [ID 2052] PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis. Progetto di “Polo di gestione integrata dei rifiuti di legoli - razionalizzazione funzionale delle infrastrutture e degli impianti di servizio della discarica e contestuale recupero di nuove volumetrie” in località Legoli, Comune di Peccioli (PI). Proponente: Belvedere S.p.A.

Il giorno 9 aprile 2024 alle ore 10.00 presso il Settore VIA – in modalità videoconferenza – la Responsabile del Settore VIA Arch. Carla Chiodini apre la seconda riunione della Conferenza dei Servizi (CdS), convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter della Legge 241/1990 con nota del 26/03/2024 prot. 0191334 ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (PAUR) in oggetto.

All'odierna riunione sono stati convocati i Soggetti competenti al rilascio delle autorizzazioni ricomprese nel PAUR e gli altri Soggetti interessati, al fine di effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici, acquisire pareri, valutazioni ed elementi informativi, di seguito riportati:

- *Comune di Peccioli*
- *Comune di Palaia*
- *Provincia di Pisa*
- *Comune di Montaione*
- *Città Metropolitana di Firenze*
- *Unione dei Comuni Parco Altavaldere*
- *Unione Montana Alta Val di Cecina*
- *Unione Valdera*
- *Autorità di Bacino Distr. Appennino Settentrionale*
- *Comando Provinciale VVF di Pisa - Uff. Prev. Incendi*
- *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno*
- *ARPAT - Dip. di Pisa*
- *Azienda Usl Toscana Nord-Ovest - Dip. della Prev. Pisa*
- *Azienda Usl Toscana Centro - Dip. Empoli*
- *ATO Toscana Costa*
- *IRPET*
- *Autorità Idrica Toscana*
- *Acque S.p.A.*
- *Agenzia delle Dogane - Ufficio delle Dogane di Pisa*
- *Ministero dello Sviluppo economico - ispettorato territoriale per la Toscana*
- *Ministero della difesa - Esercito Italiano*
- *Ministero della difesa - Marina Militare*
- *Ministero della difesa - Aeronautica Militare*
- *Ministero della Difesa - Carabinieri Toscana*
- *Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno*
- *E - distribuzione S.p.A.*

*Responsabili dei seguenti Settori regionali:*

- *Direzione Ambiente ed Energia*
  - o *Settore Autorizzazioni Rifiuti*
  - o *Settore Autorizzazioni e fondi comunitari in materia di energia*
- *Direzione Difesa del suolo e Protezione civile*
  - o *Settore Genio Civile Valdarno Inferiore*
  - o *Settore Tutela Acqua, Territorio e Costa*
  - o *Settore Sismica*
- *Direzione Urbanistica*
  - o *Settore Tutela riqualificazione e valorizzazione del paesaggio*
  - o *Settore Economia circolare e qualità dell'aria*
  - o *Settore Tutela della Natura e del Mare*
- *Direzione Agricoltura e sviluppo rurale*
  - o *Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel Settore agricolo. Cambiamenti climatici*
  - o *Settore Autorità di gestione FEASR*
- *Direzione Mobilità, Infrastrutture e T.P.L.*
  - o *Settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale*

è stato altresì convocato il proponente Belvedere S.p.A., ai sensi della L. 241/1990;

dell'odierna riunione della CdS è stato dato avviso sul sito web della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 25, comma 3 bis della L.R. 40/2009 e, a seguito della pubblicazione dell'avviso, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

Dalla verifica della validità delle presenze, nonché delle deleghe prodotte, risultano presenti:

<b>Soggetto</b>	<b>Rappresentante</b>	<b>Funzione</b>
ARPAT	Fabrizio Franceschini	Responsabile
Settore Economia circolare e qualità dell'aria	Renata Laura Caselli	Responsabile
Settore Autorizzazioni rifiuti	Sandro Garro	Responsabile
ATO Toscana Costa	Elio Altese	Responsabile
Comune di Palaia	Michele Borsacchi	Responsabile
Comune di Montaione	Ettore Ursini	Responsabile

Sono presenti in rappresentanza della Società proponente Belvedere S.p.A: il Dott. Carlo Meoni, la Dott. ssa Arianna Merlini, Dott. Bernardini, Dott.ssa Pugliesi, Dott. Raffaele Battaglini, Geom Enrico Magnano, Dott.ssa Monica Moroni.

Sono infine presenti i funzionari Carnevali Pietro per il Settore VIA, Lucia Lazzarini , Andrea Agnesino e Marina Cervelli del Settore Autorizzazione Rifiuti.

Per ARPAT sono presenti Antongiulio Barbaro e Franco Giovannini.

Per il Comune di Palaia è presente il Sindaco Marco Gherardini.

il Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici con nota prot. 0211384 del 08/04/2024 ha comunicato l'impossibilità a partecipare alla presente riunione.

La Responsabile del Settore VIA, ricorda che il procedimento è finalizzato al rilascio del PAUR e che i lavori della CdS prevedono una prima fase di valutazione della compatibilità del progetto in esame e, in caso di proposta di pronuncia favorevole di compatibilità ambientale, una seconda fase di acquisizione delle determinazioni dalle Amministrazioni competenti in relazione al rilascio dei titoli abilitativi ricompresi nel PAUR, riportate nella successiva tabella.

<i><b>Titolo abilitativo</b></i>	<i><b>Soggetto che rilascia il titolo abilitativo</b></i>
----------------------------------	---

AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale ex Titolo III-bis, Parte II, D.Lgs. 152/2006 che ricomprende anche le seguenti autorizzazioni: - Autorizzazione agli scarichi idrici di acque reflue industriali, acque reflue urbane, acque reflue domestiche provenienti da servizi, acque reflue assimilate a domestiche, AMDC, scarichi in falda di acque reflue prodotte in impianti di scambio termico ex Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte Terza D.Lgs. 152/2006, L.R. 20/2006, D.P.G.R. 46/R/2008; - Autorizzazione ordinaria alle Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ex art. 269 D.Lgs.152/2006, PRQA L.R. 9/2010	Settore Autorizzazioni Rifiuti
Autorizzazione idraulica e concessione uso suolo (per opere ricadenti sul demanio idrico) ex R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 60/R/2016, D.P.G.R. 42/R/2018, D.G.R.. 888/201, L.R. 77/2016;	Genio Civile Valdarno Inferiore
Autorizzazione unica di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ex D.Lgs. 387/2003, D.Lgs. 28/2011, D.M. 10/09/2010, L.R. 39/2005;	Ministero dello Sviluppo Economico e-distribuzione
Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi D.P.R.151/2011;	Vigili del Fuoco di Pisa
Parere ai sensi della pianificazione di bacino ex artt. 65 e 67 D.Lgs. 152/2006;	Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923, R.D.1126/1926, L.R. 39/2000, D.P.G.R. n.48/R 8/8/2003;	Comune di Peccioli

La Responsabile ricorda che tutta la documentazione afferente al procedimento - ad esclusione degli elaborati riservati -, i risultati delle consultazioni svolte e i pareri acquisiti sono stati pubblicati sul sito web della Regione Toscana ai sensi dell'art. 24, comma 7 del D.Lgs. 152/2006.

Ricorda quindi gli esiti della precedente riunione del 01/02/2024.

### **SINTESI DEI LAVORI DELLA CONFERENZA IN CORSO**

Come documentato nel verbale della precedente riunione di Conferenza dei Servizi del 01/02/2024, che si richiama integralmente unitamente ai contributi istruttori ed ai pareri in esso riportati, la riunione si è conclusa aggiornando i lavori ad una nuova riunione in quanto è stato disposto di effettuare la nuova riunione della Conferenza di Servizi successivamente allo svolgimento della Conferenza interna per la formazione della posizione unica regionale in relazione all'avvenuto superamento o meno dei motivi ostativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 494 del 08/05/2022.

### **AGGIORNAMENTO SUL PROCEDIMENTO**

Nelle date del 21/02/2024, 26/02/2024 e 25/03/2024 si è svolta la Conferenza interna ex art. 26 ter della L.R. 40/2009 e la Responsabile del Settore VIA, in qualità di RUR, procede a rappresentare la posizione unica regionale circa il superamento o meno dei motivi ostativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 494 del 08/05/2022 come dettagliatamente documentata nel relativo verbale allegato al presente.

Evidenzia che la conferenza interna ha svolto le proprie valutazioni sulla base seguenti considerazioni:

- l'ipotesi progettuale è riferita a una durata della coltivazione di 18 anni, essendo le chiusure anticipate prospettate dal Proponente, delle sole ipotesi di interruzione dei conferimenti che non si configurano progettualmente come lotti funzionali;
- successivamente alla emanazione della pronuncia negativa di compatibilità ambientale di cui alla DGR 494 del 08/05/2022, con delibera del Consiglio regionale n. 68 del 27/09/2023 è stato adottato il *"Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale*

dell'economia circolare" ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 65/2014 e con i contenuti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dalla L.R. 25/1998 e che detto piano in allegato alla parte seconda "Lo stato gestionale dei rifiuti speciali" reca l'Allegato 2: Quadro Esclusivamente Conoscitivo Rifiuti Urbani e Rifiuti Speciali al PREC, che rappresenta il quadro conoscitivo al 2020.

Procede quindi ad illustrare le seguenti conclusioni rimandando alla lettura del verbale per le considerazioni di dettaglio:

In relazione ai **primo, secondo, terzo, quarto quinto, e ottavo motivo ostativo**: *i motivi ostativi non risultano ad oggi completamente superati, tuttavia, alla luce del quadro delineato nel contributo del Settore Economia Circolare e qualità dell'aria in merito agli aspetti della pianificazione, si ritiene che vi siano margini per riconsiderare i motivi ostativi di cui sopra nel caso in cui il proponente presenti un'analisi dei fabbisogni e delle conseguenti volumetrie di progetto, dettagliando il bacino d'utenza alla luce dei nuovi scenari e relativi orizzonti temporali, facendo particolare riferimento anche all'arco temporale successivo a quello oggetto della pianificazione regionale".*

In relazione al **sesto motivo ostativo**: *il motivo ostativo non risulta ad oggi completamente superato, tuttavia, alla luce del quadro delineato nel contributo del Settore Economia Circolare e qualità dell'aria in merito agli aspetti della pianificazione, si ritiene che vi siano margini per riconsiderare il motivo ostativo di cui sopra nel caso in cui il proponente vada a prevedere una coltivazione articolata per lotti, che siano a loro volta funzionali con esatta definizione progettuale anche delle fasi di chiusura, prevedendo profili che siano completabili in tempi ridotti relazionati ai tempi di pianificazione".*

In relazione al **settimo motivo ostativo**: *considerate le richieste scaturite in esito all'esame degli altri motivi ostativi, la conferenza ha ritenuto di dover effettuare l'esame del presente motivo ostativo sugli elaborati progettuali adeguati in relazione a quanto richiesto".*

In sintesi il RUR evidenzia la necessità che il proponente riveda la proposta progettuale alla luce delle indicazioni fornite dalla conferenza interna e come sopra riportate, al fine del superamento dei motivi ostativi a suo tempo espressi dalla Giunta regionale.

Nel caso di deposito di nuova documentazione, poiché le modifiche da apportare potrebbero essere di carattere sostanziale, la medesima dovrà essere nuovamente posta in consultazione.

#### **ULTERIORI PARERI E CONTRIBUTI ISTRUTTORI**

con nota Prot. 0152233 del 05/03/2024, il Settore VIA ha richiesto degli approfondimenti istruttori relativamente alle osservazioni pervenute in esito alle fasi di consultazioni del pubblico. Sono pervenuti i seguenti contributi pubblicati sul sito web regionale:

- Settore autorizzazioni rifiuti (nota prot. n. 0186081 del 22/03/2024);
- Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio (nota prot. n. 0187299 del 25/03/2024);
- Settore Economia Circolare e qualità dell'aria (nota prot. n. 0186604 del 22/03/2024).

Con nota di ARPAT dipartimento di Pisa in data 22/03/2024 prot. 0186039 è pervenuto il contributo del settore modellistica, rimesso in riscontro alla richiesta formulata dal Settore VIA in data 02/02/2024 anche sulla base delle osservazioni formulate dal Comune di Palaia in data 19/01/2024 e allegata relazione a firma del Prof. Ing. Paolo Andreussi.

Tutti i contributi citati sono stati pubblicato sul sito web

#### **DISCUSSIONE IN CONFERENZA**

ARPAT procede ad illustrare il contributo rimesso in data 22/03/2024, dando informazioni e spiegazioni circa le metodologie assunte per la valutazione delle emissioni odorigene e relativi criteri di ammissibilità.

Secondo le stime effettuate le emissioni, se pur superiori in specifici periodi dell'anno alle soglie di percezione olfattiva indicate negli indirizzi adottati dal Ministero dell'ambiente nel giugno 2023, sono contenute, se considerato l'intero anno, nel 98 percentile, considerato limite accettabile, in quanto indicatore scelto dal ministero per discriminare l'accettabilità del disturbo olfattivo.

Permangono elementi di incertezza che sarebbe bene superare e, a tal fine, potrebbe essere previsto uno specifico monitoraggio, con indagine olfattometrica e/o con misure di specifici analiti ai recettori ed eventualmente migliorando il monitoraggio delle emissioni odorigene alle sorgenti, come da indirizzi ministeriali.

Il Comune di Palaia chiede che il proprio consulente ing Andreussi possa interloquire con ARPAT per alcuni chiarimenti sul contributo rimesso per gli aspetti odorigeni.

L'ing ricorda che il Comune ha più volte lamentato disagi legati alle emissioni odorigene, disagio che non trova riscontro negli studi depositati. Infatti, sulla base delle proprie considerazioni ed analisi, ritiene che gli studi depositati non siano completi poiché non tengono in considerazione il contributo di H<sub>2</sub>S della discarica.

Propone l'introduzione di un sistema di monitoraggio in continuo, che misuri il metano emesso dalla discarica. Ricorda che esiste una pratica diffusa di accogliere con una app le segnalazioni dei cittadini per i disagi olfattivi.

Evidenzia altresì che nel contributo di ARPAT non è tenuta in considerazione l'incidenza dell'altezza della discarica sulla diffusione degli odori.

ARPAT condivide quanto affermato circa il fatto che sul territorio ci sono degli episodi di disagio odorigeno ma la valutazione tiene a riferimento le indicazioni delle linee guida ministeriali, le quali chiedono di tenere in considerazione anche la durata dei fenomeni lamentati. Le conclusioni vanno quindi lette nel loro insieme. Le incertezze lamentate fanno proprio riferimento agli studi prodotti per i quali sarebbe auspicabile un ulteriore affinamento che tenga in considerazione anche le geometrie della discarica.

Come tracciante ARPAT ritiene preferibile l'H<sub>2</sub>S rispetto al metano essendo il relativo monitoraggio tecnicamente più affidabile ed essendo tracciante sicuramente riconducibile alle maleodoranze della discarica.

Le valutazioni potrebbero ridurre gli elementi di incertezza attraverso il miglioramento della conoscenza delle emissioni odorigene e della meteorologia dell'area. Ad oggi come unico riferimento per la quantificazione del disturbo presso i recettori esiste la norma UNI EN 16841-1 e non possiamo utilizzare altri parametri.

Il Consulente per il Comune di Palaia ritiene sia migliore l'utilizzo del metano come tracciante, spiegandone le ragioni, e ribadisce il concetto della necessità di tenere in considerazione anche l'altezza del rilevato nella valutazione della diffusione degli odori. Dichiaro la disponibilità a mettere in condivisione alcune conoscenze per le tecniche di monitoraggio.

La precisione nella misura dell'H<sub>2</sub>S non è raggiungibile con la strumentazione abbordabile, strumentazione che invece è disponibile per la misurazione del metano.

Per quanto alle altezze osserva che se la sorgente è più alta ed aumenta l'area della discarica si va verso una situazione di peggioramento complessivo della situazione.

Ricorda che le maleodoranze andrebbero valutate anche nel periodo notturno e queste vanno ad incidere sul modello.

ARPAT si dichiara disponibile a valutare proposte specifiche per le modalità di monitoraggio. Per quanto agli studi ed alle valutazioni effettuati i riferimenti si devono attenere alle norme già richiamate.

Il Proponente precisa che Belvedere non è indifferente alle problematiche sollevate circa le emissioni odorigene ed ha già previsto l'integrazione dei punti di monitoraggio inserendo un punto presso l'abitato di Montefoscoli. E' disponibile a valutare e dare risposta agli elementi di dubbio sollevati nel contributo di ARPAT.

Interviene il Sindaco del Comune di Palaia per dichiarare apprezzamento sulle dichiarazioni di Belvedere circa la disponibilità ad integrare il monitoraggio degli odori e riconsiderare gli elementi di incertezza segnalati da ARPAT. Ritiene che questo rappresenti un elemento positivo rispetto al primo approccio tenuto dalla società proponente rispetto alla tematica in questione.

Riguardo alle valutazioni espresse circa il superamento o meno dei motivi ostativi la società proponente riteneva di aver dato adeguata risposta con la documentazione depositata e prende atto in questa sede delle

valutazioni espresse dalla Conferenza interna e riportate in questa sede dal RUR. Si dichiara disponibile a prendere in considerazione le indicazioni fornite e quindi a depositare nuova documentazione. Prende atto altresì della necessità di nuova consultazione sulla documentazione che sarà depositata.

\*\*\*

Alla luce delle posizioni espresse, **la Conferenza conclude i propri lavori** assumendo la seguente determinazione conclusiva:

**Il proponente dovrà rivedere la proposta progettuale depositata tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Regione Toscana così come riportate dal RUR in seno alla presente Conferenza a pagina 4 del presente verbale.**

**Nel corso della revisione progettuale il Proponente dovrà altresì tenere conto dei pareri e contributi già acquisiti nel corso dell'istruttoria svolta e delle osservazioni pervenute alla data odierna.**

**La Conferenza dà altresì atto che la proposta progettuale sarà posta in nuova consultazione per la durata di 30 giorni e, in esito alla consultazioni ed all'acquisizione dei pareri e contributi, sarà convocata nuova Conferenza dei Servizi per l'esame del PAUR.**

\*\*\*

Non essendovi null'altro da discutere, la Responsabile del Settore VIA, data lettura del verbale, conclude i lavori della Conferenza alle ore 12:30 e dispone la trasmissione in via telematica a tutti i Soggetti che hanno presenziato ai lavori della Conferenza per la sottoscrizione del presente verbale in forma digitale.

Firenze, 9 aprile 2024

<b>I partecipanti alla Conferenza</b>	<b>Firma</b>
Fabrizio Franceschini	<i>Firmato digitalmente</i>
Sandro Garro	<i>Firmato digitalmente</i>
Renata Laura Caselli	<i>Firmato digitalmente</i>
Elio Altese	<i>Firmato digitalmente</i>
Michele Borsacchi	<i>Firmato digitalmente</i>
Ettore Ursini	<i>Firmato digitalmente</i>

La Responsabile del Settore VIA

Arch. Carla Chiodini

*Firmato digitalmente*